



ATLANTE - CERASI
STUDIO NOTARILE ASSOCIATO

Repertorio N.63904

Raccolta N.33079

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
SALCEF GROUP S.P.A.
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di settembre
(30 settembre 2021)

in Roma, piazzale di Porta Pia 121;

alle ore 15,00

io sottoscritto Dr. Nicola Atlante Notaio in Roma, iscritto
al Collegio Notarile di Roma;

su richiesta del Sig. Gilberto Salciccia, nato a Avezzano il
16 ottobre 1967, domiciliato ai fini di questo atto a Roma,
via di Pietralata 140, che dichiara di agire quale
Presidente del Consiglio d'amministrazione
da me personalmente conosciuto

verbalizzo come segue il consiglio d'amministrazione di:

"SALCEF GROUP S.p.A."

con sede legale in Roma via di Pietralata 140, Registro
Imprese di Roma e Codice fiscale 08061650589, Partita IVA
01951301009, REA RM-640930, capitale euro 136.744.532,20
sottoscritto e versato, domicilio fiscale nella sede (la
"Società").

Assume la presidenza a norma di statuto, quale Presidente
del Consiglio d'amministrazione, il predetto Sig. Gilberto
Salciccia il quale

premette che:

= l'odierna riunione si svolge - ai sensi di quanto previsto
dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18,
convertito con Legge del 24 aprile 2020 n. 27, recante
"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e
di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese
connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Proroga
dei termini per l'adozione di decreti legislativi" e
successive proroghe - mediante collegamento in audio
conferenza sulla piattaforma Teams, onde come consentito
dalla normativa Presidente e Notaio non si trovano nello
stesso luogo;

= tale collegamento assicura sia l'identificazione degli
interventuti alla odierna riunione, sia il contemporaneo
collegamento degli stessi con gli altri partecipanti alla
riunione e consente di partecipare alla discussione ed alla
votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e quindi dichiara e dà atto:

= che assume la presidenza a norma di statuto;

= che la odierna riunione, previa regolare convocazione, è
chiamata a deliberare su

1. approvazione della relazione illustrativa ai sensi
dell'art. 2441, comma 4, c.c.; aumento del capitale sociale
con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt.
2441 comma 4°, secondo periodo e 2443 del Codice Civile;

Registrato a Roma 5
il 1-10-2021
N. 12237

Serie 1/T

Esatti Euro 200,00

P.le di Porta Pia, 121
00198 Roma
Tel. 0644250157
Fax 0644250130

Email: atlante.cerasi@notariato.it

deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Trasferimento del titolo azionario Salcef al Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario; deliberazioni inerenti e conseguenti;

ed a tal fine dà atto:

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, partecipano collegati in videoconferenza, i seguenti componenti

del Consiglio di Amministrazione

Valeriano Salciccia

Alessandro Di Paolo

Germano Maiolini

Bruno Pavesi

Attilio Francesco Arietti

Giovanni Cavallini

Valeria Conti

Emilia Piselli

del Collegio Sindacale

Daniela Lambardi, Presidente

Roberto Schiesari

Giovanni Bacicalupi

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente iniziando la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, propone, con il consenso dei presenti, di trattarli congiuntamente in considerazione della relativa connessione, posto che l'operazione di aumento di capitale di cui si tratterà è funzionale, tra l'altro, all'ampliamento del flottante del titolo azionario della Società, anche a supporto della realizzazione dei presupposti per l'eventuale accesso al Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "Segmento STAR").

Il Presidente passa quindi la parola all'Amministratore Delegato, il quale espone ai consiglieri la proposta di aumentare a pagamento il capitale sociale della Società con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile mediante utilizzo della delega di cui all'art. 2443 del Codice Civile appositamente conferita dall'assemblea dei soci e presente in Statuto.

L'Amministratore Delegato rammenta quindi che, con delibera verbalizzata in data 5 ottobre 2020 dal notaio Nicola Atlante di Roma rep. 62073 racc. 32019, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato quanto segue:

- "di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più tranche), con o

senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiloni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale;

- di inserire nell'art. 6 dello statuto sociale e del Nuovo Statuto il seguente nuovo comma "L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiloni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da



beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale”;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo);
- di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione, anche a mezzo di procuratori, alla presente deliberazione e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti”.

L'Amministratore Delegato passa quindi ad esporre il contenuto della relazione redatta ai sensi dell'art. 158 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, il “Regolamento Emittenti”), che illustra, *inter alia*, le motivazioni e la destinazione dell'aumento di capitale, che si propone di deliberare nell'odierna riunione, la sua convenienza, nonché i criteri che si propone di utilizzare per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie e le considerazioni in base alle quali si ritiene che tali criteri siano idonei a determinare un prezzo di offerta corrispondente al valore di mercato delle stesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile oltre che a quanto previsto nella delega.

Il Presidente dà atto che la bozza della Relazione Illustrativa è stata in precedenza trasmessa alla società di revisione KPMG S.p.A. (“KPMG”) ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile e mi trasmette tale relazione del Consiglio di Amministrazione da lui sottoscritta ed io Notaio la allego al presente verbale (allegato A).

Quindi il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare innanzitutto la detta Relazione Illustrativa.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Presidente mette ai voti la seguente



Proposta di deliberazione

"Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

- preso atto di quanto esposto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, ivi inclusa la circostanza che la bozza della Relazione Illustrativa è stata in precedenza trasmessa alla società di revisione KPMG S.p.A. ("KPMG") ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile

DELIBERA

(A) di approvare il contenuto della relazione prevista dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile (la "Relazione Illustrativa") ed in particolare i criteri ivi descritti di determinazione del prezzo di offerta delle nuove azioni ordinarie da emettersi nell'ambito del deliberando aumento di capitale;

(B) di ratificare l'avvenuta trasmissione a KPMG della bozza della Relazione Illustrativa, così come la consegna della Relazione Illustrativa testé approvata e la richiesta alla società di revisione di redigere la relativa relazione."

All'esito della votazione, il Presidente proclama approvata detta proposta, con voto espresso in forma verbale, all'unanimità dei presenti.

A seguito dell'approvazione della Relazione Illustrativa il Presidente ne invia copia al dottor Marco Giordano, Partner della società di revisione KPMG, ai fini della predisposizione della relazione di cui all'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile.

Il Presidente cede quindi la parola al dottor Marco Giordano, che, previo invito del Presidente, nel frattempo si è collegato sulla piattaforma Teams. Il dottor Giordano, preso atto della Relazione illustrativa testé intervenuta e dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ivi indicati, invia a sua volta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, seduta stante, la relazione della società di revisione incaricata della revisione legale, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, sottoscritta dal medesimo dottor Giordano (la "Relazione della Società di Revisione") in modo che possa essere esaminata dai partecipanti e messa agli atti della Società e allegata al presente verbale.

Il Presidente ringrazia il dottor Giordano che lascia la riunione.

Proseguendo con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno sopra riportati, prende nuovamente la parola l'Amministratore Delegato il quale, richiamando il contenuto della Relazione Illustrativa, rammenta agli intervenuti le caratteristiche dell'aumento di capitale ipotizzato.

La proposta che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione è di esercitare la delega attribuita ai

sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, aumentando il capitale sociale in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.000.000 di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti. Più in dettaglio, si propone di offrire in sottoscrizione le emittende azioni attraverso una procedura di c.d. *accelerated bookbuilding* in un collocamento privato riservato ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il "Regolamento Prospetto" e gli "Investitori Qualificati")) nello Spazio Economico Europeo ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Sud Africa, Australia, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) (l'"Accelerated Bookbuilding").

Il Presidente ricorda che:

- non è richiesta la pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione per le azioni di nuova emissione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa;
- per lo svolgimento dell'*Accelerated Bookbuilding* si intende incaricare quali *joint global coordinator* e *joint bookrunner* Banca Akros S.p.A. ("Akros") e Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa").

L'Amministratore Delegato, con l'ausilio dei rappresentanti di Akros e Intesa che a loro volta si sono collegati sulla piattaforma Teams, illustra ai presenti le principali caratteristiche del processo di *bookbuilding* e la rilevanza dello stesso ai fini della determinazione del prezzo delle azioni, richiamando quanto ampiamente dettagliato nella Relazione Illustrativa. L'Amministratore Delegato passa poi ad illustrare le specifiche modalità di determinazione del prezzo di collocamento delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale, facendo presente che:

- la proposta è di deliberare con l'aumento di capitale anche la determinazione dei criteri ai quali i soggetti che saranno delegati dal Consiglio di Amministrazione dovranno attenersi in sede di attuazione della delibera di aumento di capitale e dell'operazione nel suo complesso - che potrà

essere avviata al più presto al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato e, come di prassi per operazioni similari, anche immediatamente dopo l'adozione della delibera - e non già la determinazione di un prezzo "finale" di collocamento;


- tale scelta, questa, in linea con la prassi di mercato e particolarmente opportuna anche in considerazione della prescrizione di legge che impone che il prezzo di emissione delle azioni in sede di aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile "corrisponda al valore di mercato delle azioni" e fermo restando che il numero delle azioni ordinarie da emettere non possa essere superiore al 10 per cento del numero complessivo di azioni in circolazione.

Il Presidente dà quindi atto che KPMG ha consegnato la Relazione della Società di Revisione e che tale relazione attesta che i criteri riportati nella Relazione Illustrativa testé approvata dal Consiglio di Amministrazione ed allegata al presente verbale sub A) sono adeguati ai fini della determinazione di un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni ordinarie Salcef da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale. Quindi il Presidente mi trasmette la citata Relazione della Società di Revisione che io notaio la allego al presente verbale (**Allegato B**).

Ciò considerato, si propone di prevedere che il soggetto delegato provveda alla determinazione del prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo, delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sulla base dei criteri definiti nel paragrafo 4 della Relazione Illustrativa.

Sempre con riferimento al prezzo di emissione, l'Amministratore Delegato dà atto che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 2,40 per azione a capitale e la residua parte a sovrapprezzo, fermo restando che il numero delle azioni ordinarie da emettere non possa essere superiore al 10 per cento del numero complessivo di azioni in circolazione.

L'Amministratore Delegato prosegue ricordando ancora una volta che, come indicato nella Relazione Illustrativa, la tratteggiata operazione di aumento di capitale consentirà alla Società, da un lato, di espandere in modo rapido ed efficiente il capitale di rischio da impiegare per proseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività, in linea con i suoi piani strategici e i relativi obiettivi di sviluppo anche per linee esterne e che l'operazione è altresì funzionale all'allargamento della base azionaria con conseguente incremento del flottante, anche per supportare i presupposti, unitamente alle ulteriori azioni che potranno essere poste in essere a tal fine, dell'eventuale accesso del titolo azionario Salcef al



Segmento STAR alla luce dei relativi requisiti. Tale passaggio, ove realizzato, consentirebbe alla Società di aumentare ulteriormente la propria visibilità verso gli investitori italiani ed esteri, in considerazione delle specifiche caratteristiche del Segmento STAR e degli stringenti requisiti di liquidità, trasparenza e *corporate governance* per esso previsti per le società con azioni quotate nel medesimo.

L'Amministratore Delegato dà atto di aver messo a disposizione degli intervenuti una tabella che illustra i requisiti di accesso al segmento STAR.

A tal riguardo, l'Amministratore Delegato precisa che ai sensi dell'articolo 6, raccomandazione n. 35, del Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Corporate Governance") *"il comitato controllo e rischi è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente"*.

In relazione al suddetto requisito, l'Amministratore Delegato rammenta che alla data odierna il Comitato Controllo e Rischi della Società, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2020 è composto da tre membri nelle persone dell'Amministratore indipendente Valeria Conti (Presidente), dell'amministratore indipendente Emilia Piselli e dell'amministratore esecutivo e non indipendente Alessandro di Paolo. Tale composizione era stata ritenuta, in occasione della quotazione sul MTA, la più idonea a garantire il corretto bilanciamento tra la conoscenza in materia di controllo e gestione dei rischi e il funzionamento del Gruppo Salcef unitamente alla necessaria indipendenza di giudizio. Alla luce della necessità di rispettare i requisiti necessari per accedere al Segmento STAR, tuttavia, l'attuale composizione non risulta essere coerente con le disposizioni del Codice di Corporate Governance (*i.e.* tutti membri non esecutivi).

A questo punto prende la parola il Consigliere Alessandro Di Paolo il quale dichiara, al fine di permettere il buon esito del passaggio del titolo azionario Salcef al Segmento STAR, di rassegnare le dimissioni con efficacia immediata dalla carica di membro del Comitato Controllo e Rischi, mantenendo tuttavia la carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

Riprende la parola il Presidente, il quale, ringraziando a nome dell'intero Consiglio il Consigliere Di Paolo per l'operato svolto, rappresenta la necessità di procedere all'integrazione del Comitato Controllo e Rischi e, a tal fine, propone di nominare quale membro del suddetto Comitato il consigliere non esecutivo Bruno Pavesi.

Il Consigliere Bruno Pavesi resterà in carica per una



durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021. L'Amministratore Delegato ricorda che in occasione dell'istituzione del Comitato, il Consiglio aveva deliberato, tra l'altro, di prevedere un compenso di Euro 5.000,00 per ciascun membro del comitato. Pertanto, al Consigliere Bruno Pavesi sarà attribuito un compenso di Euro 5.000,00 *pro rata temporis*.

Prende la parola il consigliere Bruno Pavesi il quale dichiara di accettare la suddetta carica, ove così deliberata dal presente Consiglio.

Il Presidente dichiara a questo punto terminata l'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno e apre quindi la discussione.

Prende anzitutto la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale, a nome del Collegio, attesta, ai fini di quanto prescritto dall'art. 2438 del Codice Civile, che il capitale sociale di Euro 136.744.532,20 (centotrentaseimilionisettecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue/20) è interamente sottoscritto e versato.

Dopo ampia ed approfondita discussione, il Presidente mette ai voti la seguente

Proposta di deliberazione

"Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

- vista e approvata la Relazione Illustrativa;
- preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 136.744.532,20 (centotrentaseimilionisettecentoquarantaquattromilacinquecentotrentadue/20) è interamente sottoscritto e versato;
- vista la relazione rilasciata dalla società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile

DELIBERA

- (A) di approvare, nel suo complesso, secondo le condizioni e modalità descritte nella Relazione Illustrativa, l'operazione di collocamento;
- (B) di dare esecuzione alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 ottobre 2020 e, per l'effetto di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 di azioni ordinarie, prive di indicazione

del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), ad un prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo da determinare sulla base ed in conformità ai criteri definiti nella Relazione Illustrativa e da intendersi qui richiamati;

- (C) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del Codice Civile, che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre 2021, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti;
- (D) di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, delega per provvedere alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sulla base dei criteri definiti nel paragrafo 4 della Relazione illustrativa;
- (E) con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 2,40 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;
- (F) di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato la più ampia delega, anche ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile, per determinare gli ulteriori termini e le modalità per l'esecuzione di quanto deliberato ai precedenti punti della presente deliberazione, con tutti i più ampi poteri al riguardo, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, le facoltà per:
 - (i) definire e sottoscrivere con Akros e Intesa il contratto per il collocamento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale e le relative *term of sale*, nonché dare esecuzione a qualsiasi disposizione ivi contenuta, nel rispetto di quanto oggi deliberato dal Consiglio di Amministrazione;



- (ii) nel caso in cui non risultasse possibile collocare tutte le azioni offerte a seguito di una domanda di mercato non sufficiente, determinare l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che risulterà sottoscritto, determinando conseguentemente il numero delle azioni di nuova emissione, procedere all'attuazione di ogni adempimento previsto dalla vigente normativa in materia, ivi compreso l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'articolo 6 dello statuto concernenti il capitale sociale in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse, mediante deposito dello statuto aggiornato e dell'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, e definire comunque ogni atto o adempimento necessario o ritenuto opportuno rispetto al collocamento e all'emissione delle azioni;
- (iii) apportare alle deliberazioni adottate le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie e opportune a richiesta di ogni Autorità competente anche in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese nonché depositare presso il Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale e del numero delle azioni;
- (G) di dare mandato disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato per depositare nel registro delle imprese il testo di statuto coordinato con le modifiche derivanti dalla esecuzione dell'aumento di capitale oggi deliberato, una volta scaduto il termine per la sottoscrizione;
- (H) di approvare, al ricorrere delle condizioni richieste da Borsa Italiana, la presentazione della domanda di trasferimento del titolo azionario Salcef sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, attribuendo al Presidente del Consiglio d'Amministrazione e all'Amministratore Delegato disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere di conferire mandati, negoziare e sottoscrivere atti, contratti, dichiarazioni e fare tutto quanto necessario e/o opportuno a tal fine ai sensi della disciplina di riferimento;
- (I) di nominare per una durata, salvo revoca, decadenza o dimissioni, equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione in carica, ovvero sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2021 il Consigliere Bruno Pavesi membro del Comitato Controllo e Rischi a cui attribuire un compenso di Euro 5.000,00 *pro rata temporis*."

All'esito della votazione il Presidente proclama approvata

la detta Proposta con voto espresso in forma verbale, all'unanimità.

Il Presidente, quindi, mi esonera dalla lettura degli allegati A e B.

Il Presidente infine:

= dà atto che la presente deliberazione, con quanto allegatovi e con l'altra documentazione prescritta dalla legge, sarà depositata in Registro Imprese per la successiva iscrizione ai sensi dell'art.2436 cod. civ.;

= dichiara terminata la riunione alle ore 17,40.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su ventidue pagine e fin qui della ventitreesima di sei fogli, del quale ho dato lettura al presidente che lo approva.

Sottoscritto da me Notaio alle ore 17,40.

F.to: dr. Nicola ATLANTE, Notaio.

Segue copia degli allegati A e B firmati a norma di legge.

Relazione Illustrativa

M.A.
A racc. 33079

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia. Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come modificato (il "Securities Act"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America salvi i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal Securities Act. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America né in alcun stato od ordinamento nel quale l'offerta, la sollecitazione o la vendita siano illegittime. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia.

Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli nello Spazio Economico Europeo. Gli strumenti finanziari citati nella presente Relazione potranno eventualmente essere offerti nello Spazio Economico Europeo esclusivamente a soggetti che rivestono la qualità di "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lett. e) del regolamento (UE) 2017/1129.

Il presente documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del *management* in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura dell'emittente e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità dell'Emittente o di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del *management*. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione alla data della presente Relazione. Non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili.

This document is not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States of America, Canada, South Africa, Japan or Australia. This document does not constitute and is not part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The financial instruments mentioned in this document were not and will not be registered pursuant to the United States Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"). The financial instruments referred to herein may not be offered or sold in the United States of America other than in the cases of exemption from the registration obligation provided for by the Securities Act. There will be no public offering of securities in the United States of America or in any state or jurisdiction where the offer, solicitation or sale is unlawful. The distribution of this documentation in certain Countries might be forbidden pursuant to the law. The information contained in this document is not to be published or distributed in United States, Canada, Japan or Australia, and is not an offer for sale in United States of America, Canada, South Africa, Japan or Australia.

This document does not constitute or form part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the European Economic Area. The securities mentioned in this Report may be offered in the European Economic Area exclusively to persons who are "qualified investors" within the meaning of Article 2, paragraph 1, letter e) of Regulation (EU) 2017/1129.

This document contains certain forward-looking statements, estimates and forecasts reflecting management's current views with respect to certain future events. Forward-looking statements, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may," "will," "should," "plan," "expect," "anticipate," "estimate," "believe," "intend," "project," "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Issuer's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management's control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available as of the date hereof. No undertaking or obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law is accepted.



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. (la "Società" o "Salcef"), redatta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, (il "Regolamento Emittenti"), sull'esercizio della delega ex art. 2443 c.c. per l'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.

Premessa

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Salcef Group S.p.A. ("Salcef" o la "Società") con delibera del 5 ottobre 2020, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile ("c.c."), *"la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più tranches), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamilioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale"*.

Nell'ambito della predetta facoltà, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti ha altresì attribuito all'organo amministrativo, tra l'altro, *"ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)"*.

Ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, c.c. *"nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati (o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione) lo statuto può altresì escludere il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali"*.

L'art. 6.4 dello Statuto Sociale di Salcef prevede che *"Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile"*.

Ai sensi dell'art. 2346, terzo comma, c.c., *"in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse"*.

In relazione a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare la summenzionata delega deliberando di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, che avranno godimento regolare (l' "Aumento di Capitale"), da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il "Regolamento Prospetto" e gli "Investitori Qualificati") nello Spazio Economico Europeo ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Laddove, poi, l'Aumento di Capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Alla data della presente Relazione il capitale sociale di Salcef è pari a Euro 136.744.532,20, suddiviso in complessive n. 56.912.624 azioni, delle quali: (i) n. 56.117.729 azioni ordinarie prive di valore nominale; (ii) n. 641.044 azioni *performance* prive di valore nominale; e (iii) n. 153.851 azioni speciali prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Ove interamente sottoscritto, l'Aumento di Capitale comporterebbe quindi l'emissione di nuove n. 2.000.000 azioni ordinarie della Società che, sommate a quelle già in circolazione, determinerebbero l'incremento a n. 58.912.624 del totale delle azioni emesse dalla Società. Il numero massimo di azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale rappresenterebbe, dunque, il 3,5% del numero di azioni attualmente emesse.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di Salcef e avranno godimento regolare; esse dovranno essere integralmente liberate al momento della loro sottoscrizione, al prezzo per azioni determinato secondo i criteri specificati nel successivo paragrafo 4.

Le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione, in virtù delle esenzioni previste dall'art. 1, comma 4, lett. a) e comma 5, lett. a) del Regolamento Prospetto.

Il collocamento privato, che avrà luogo al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato, sarà effettuato mediante una procedura di c.d. *accelerated bookbuilding*.

Per dare attuazione alla delibera di Aumento di Capitale, che come per prassi si prevede possa essere lanciato anche subito dopo l'adozione della relativa deliberazione, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare uno o più dei suoi membri, chiamato/i ad individuare il prezzo definitivo di emissione delle azioni in conformità ai criteri indicati nel successivo paragrafo 4.

L'Aumento di Capitale potrà essere eseguito entro il termine finale di sottoscrizione del 31 ottobre 2021.

1 MOTIVAZIONE E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE, IN RAPPORTO ANCHE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE DELLA SOCIETÀ, NONCHÉ LE RAGIONI DELL'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

La prospettata operazione consentirà alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio da impiegare per proseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività, in linea con gli obiettivi di sviluppo anche per linee esterne ossia per il tramite di operazioni di M&A (*i.e., mergers and acquisitions*) rientranti nella strategia aziendale.

Le risorse finanziarie consentiranno dar seguito all'implementazione della suddetta strategia, confermando la costante focalizzazione della Società sulla crescita per linee esterne.

Inoltre, la prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, di ampliare la base azionaria, con conseguente incremento del flottante e della liquidità del titolo Salcef.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il ricorso allo strumento dell'aumento di capitale riservato esclusivamente ad investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) sia il più opportuno, dal momento che consente di incrementare rapidamente il flottante, allargando la base azionaria a primari investitori italiani ed esteri di elevato *standing*, in modo da favorire la stabilità del titolo e, al contempo, una maggiore liquidità e diffusione dello stesso.

Si sottolinea inoltre come la realizzazione dell'Aumento di Capitale, anche tramite *Accelerated Bookbuilding* consentirebbe alla Società di sfruttare con rapidità e tempismo un momento favorevole di mercato nel quale gli Amministratori, anche con l'ausilio degli intermediari autorizzati, hanno registrato un interesse ad investire nella Società da parte di diversi soggetti istituzionali.

L'operazione è altresì funzionale a supportare i presupposti, unitamente alle ulteriori azioni che potranno essere poste in essere a tal fine, dell'eventuale accesso del titolo azionario Salcef al Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario alla luce dei relativi requisiti. Tale passaggio, ove realizzato, consentirebbe alla Società di aumentare ulteriormente la propria visibilità verso gli investitori italiani ed esteri, in considerazione delle specifiche caratteristiche di tale Segmento e degli stringenti requisiti di liquidità, trasparenza e *corporate governance* previsti per l'accesso al medesimo.

2. CONSORZI DI COLLOCAMENTO, MODALITÀ E TERMINI DEL LORO INTERVENTO

È previsto che il collocamento sia effettuato attraverso il processo del c.d. *bookbuilding* che prevede tipicamente la presenza di una o più banche in qualità di coordinatori del collocamento. A tal fine, la Società intende conferire a Banca Akros S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (i "*Joint Bookrunner*") l'incarico di *joint global coordinator* e *joint bookrunner* nel collocamento privato.

Il processo di *bookbuilding*, consolidato nelle offerte sul mercato di titoli di società quotate, anche di nuova emissione, consente di offrire le azioni in modo ordinato mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali. Gli ordini possono essere raccolti in un arco di tempo breve, anche di poche ore, ovvero di qualche giorno (cd. *accelerated bookbuilding*).

Nel formulare i propri ordini, gli investitori istituzionali indicano un prezzo al quale sarebbero disponibili ad acquistare/sottoscrivere un determinato numero di azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da poter allocare con successo le azioni offerte e, allo stesso tempo, da garantire nella misura possibile un regolare andamento del corso dei titoli successivamente al completamento dell'operazione.

Ai fini dell'Aumento di Capitale, nella determinazione del prezzo di emissione delle azioni, secondo i criteri di seguito descritti, occorrerà tener conto del prezzo al quale gli investitori istituzionali sarebbero disponibili ad acquistare le azioni, con particolare riferimento allo sconto eventualmente applicato.

In particolare, la scelta degli investitori e la quantità di titoli da allocare a ciascuno di essi terrà conto del livello di *oversubscription* (ovvero della quantità di domanda pervenuta rispetto all'offerta) e della qualità intrinseca degli investitori (ovvero, tra l'altro, della loro propensione a detenere i titoli assegnati nel lungo periodo). Come noto, tale processo risulta particolarmente efficiente nella determinazione del valore di mercato delle azioni ordinarie di nuova emissione, in quanto il prezzo al quale sono assegnate tali azioni corrisponde al valore loro attribuito al

momento del collocamento da parte di investitori istituzionali che, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Il processo adottato consentirà quindi di determinare l'effettivo valore di mercato delle azioni Salcef al momento del loro collocamento. Il conferimento dell'incarico per il collocamento delle azioni Salcef a primarie istituzioni finanziarie è inteso ad assicurare che l'esecuzione di tale collocamento avvenga secondo i migliori *standard* della prassi nazionale ed internazionale, anche al fine di preservare la stabilità e l'andamento delle azioni Salcef.

Si precisa che non sussiste alcun impegno di garanzia da parte dei *Joint Bookrunner* incaricati del collocamento.

3. EVENTUALI ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Al di fuori di quanto descritto nel paragrafo 2 che precede, non sono previste altre forme di collocamento delle azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale.

4. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI E CONSIDERAZIONI CIRCA LA CORRISPONDENZA DEL PREZZO DI EMISSIONE AL VALORE DI MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE SALCEF

Per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, intende procedere all'individuazione dei criteri ai quali i soggetti delegati dovranno attenersi in sede di attuazione della delibera di aumento di capitale e non già alla fissazione di un prezzo "puntuale" di emissione.

Tale impostazione viene considerata particolarmente coerente con la prescrizione di legge che impone che, negli aumenti di capitale effettuati ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione "*corrisponda al valore di mercato delle azioni*". L'individuazione di criteri — anziché la determinazione di un prezzo puntuale — consente, infatti, al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo all'esito dell'*accelerated bookbuilding*, sulla base dell'effettivo valore di mercato che viene attribuito alle azioni Salcef da parte degli investitori ai quali l'offerta è rivolta.

Il requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato contenuto nella suddetta disposizione introduce, infatti, un criterio dotato di una certa elasticità (in quanto la norma si riferisce al "valore di mercato" senza ulteriori precisazioni, per esempio in ordine al tempo di rilevazione). Pertanto, occorre individuare i criteri per la determinazione di un prezzo di emissione che corrisponda al valore di mercato. Nell'individuazione di tali criteri occorre tener conto delle specifiche caratteristiche della Società e, in particolare, dei volumi negoziati sul mercato, delle caratteristiche dell'operazione, della dimensione dell'aumento di capitale e del grado di volatilità del titolo. È parso, pertanto, opportuno, per individuare criteri il più possibile obiettivi, rifarsi all'esperienza di operazioni analoghe di emissione di nuove azioni in Italia e in Europa, anche per quanto concerne le modalità di esecuzione delle stesse, che possono essere utilizzate per uniformarsi al dettato della citata norma (art. 2441, quarto comma, seconda parte, del Codice Civile).

Alla luce delle considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha dunque proceduto all'analisi ed alla ricerca dei criteri più appropriati per poter individuare, in sede di esecuzione del proposto Aumento di Capitale, il prezzo corrispondente al valore di mercato delle azioni. Come illustrato nel prosieguo, da un'analisi di varie emissioni effettuate in Italia ed Europa emerge che la base per la determinazione del prezzo di emissione di un titolo che corrisponda al valore di mercato, per quanto debba necessariamente tenere conto delle peculiarità dell'operazione, non può prescindere dalle quotazioni di quel titolo in un determinato momento.

A supporto dello svolgimento delle proprie valutazioni sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle analisi dei *Joint Bookrunner*, quali primarie istituzioni finanziarie con una significativa esperienza nell'ambito di operazioni di collocamento di titoli azionari sui mercati finanziari.

Joint Bookrunner hanno svolto un'analisi di un campione di operazioni analoghe nel contesto italiano ed europeo.

L'analisi svolta dai Joint Bookrunner si basa sull'assunto che per società con titoli quotati in borsa, il prezzo di borsa delle azioni è da considerarsi rappresentativo del valore attribuito dal mercato al titolo in ogni momento. Tale analisi rileva, altresì, come nell'individuazione del valore di mercato in un'offerta di azioni di una società quotata, eseguita tramite il metodo del *accelerated bookbuilding*, si debba tener conto anche della tipologia dell'operazione e dei destinatari della stessa e quindi del fatto che l'operazione è rivolta esclusivamente a Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). In tali casi, il prezzo è calcolato anche sulla base del prezzo al quale gli investitori, ai quali è rivolta l'offerta, esprimono una domanda sufficiente a coprire interamente le dimensioni totali dell'offerta e a garantire un ordinato svolgersi delle negoziazioni sul mercato del titolo successivamente al collocamento.

Per la determinazione del prezzo (o del "valore") delle azioni, gli investitori istituzionali, in conformità alla prassi consolidata in operazioni similari, ricorrono oltre al riferimento al prezzo di borsa anche a diversi altri criteri di rettifica di tale ultimo prezzo fra cui:

- i. la liquidità del titolo, sia in termini assoluti che in relazione al flottante della società;
- ii. la volatilità del titolo anche con specifico riferimento alle caratteristiche dell'operazione;
- iii. la recente evoluzione del titolo (ivi inclusa la giornata borsistica dell'operazione stessa);
- iv. la tipologia di operazione posta in essere (i.e. aumento di capitale) e la tipologia di sottoscrittori (i.e. investitori istituzionali);
- v. le dimensioni dell'offerta (in termini assoluti e in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra);
- vi. le condizioni di mercato al momento dell'offerta;
- vii. le aspettative degli investitori sull'andamento della società nel futuro;
- viii. le aspettative degli investitori circa il successo dell'operazione stessa.

Il concorrere dei criteri di cui sopra porta a ritenere che il prezzo al quale gli Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica e Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) cui è rivolta l'offerta di azioni in discussione, sono disponibili a sottoscrivere le azioni di nuova emissione, sulla base della consolidata prassi per operazioni similari, sia determinato in funzione del recente prezzo di borsa del titolo di Salcef a cui viene applicato un certo sconto di rettifica che tenga conto delle variabili sopra indicate. La ragione per l'applicazione di uno sconto sul prezzo di mercato è da ricercarsi principalmente: i) come forma di incentivo per gli investitori, che altrimenti potrebbero comprare i titoli direttamente sul mercato durante le negoziazioni; ii) come misura di compensazione del rischio di oscillazione di prezzo che la Società sopporterebbe qualora decidesse di vendere in maniera diluita nel tempo – e non accelerata tramite un c.d. *accelerated bookbuilding* - le azioni sul mercato (per vendere sul mercato un numero di azioni equivalente a quello sottostante l'offerta azionaria in discussione senza impattare negativamente il prezzo sarebbero necessari molti giorni di negoziazione).

Per la determinazione della misura percentuale dello sconto, la Società ha tenuto conto, tra l'altro, dell'analisi svolta dai Joint Bookrunner su recenti operazioni similari precedenti. Tale analisi prende in considerazione selezionate operazioni di collocamento di azioni di società quotate tramite *accelerated bookbuilding*, censite dal database di *Dealogic*, realizzate tra il 1° gennaio 2019 ed il 24 settembre 2021 sia in Italia che – con la finalità di allargare il campione alla base delle analisi – negli altri paesi europei.

Il campione italiano è costituito da 46 operazioni mentre quello europeo da 1.211 operazioni.

Per tali operazioni lo sconto - calcolato rispetto all'ultimo prezzo di chiusura precedente il lancio dell'*accelerated bookbuilding* - è stato analizzato sia rispetto alla liquidità del titolo che rispetto alla struttura dell'operazione. Per quanto riguarda la liquidità, l'analisi considera il numero di giorni di negoziazione necessari per intermediare una quota pari al numero di azioni collocate sulla base dei volumi medi giornalieri scambiati sul titolo nei 3 mesi antecedenti alla data del collocamento, mentre per quanto riguarda la struttura dell'operazione, l'analisi distingue: i) tra operazioni realizzate esclusivamente in aumento di capitale; ii) operazioni realizzate per oltre il 50% in aumento di capitale; iii) altre operazioni.

Le tabelle seguenti riepilogano le principali risultanze emerse dall'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sui mercati rispettivamente italiano ed europei per quanto riguarda lo sconto medio in relazione alla liquidità.

Operazioni Realizzate in Italia		
Giorni di negoziazione	N. operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore a 20gg	17	-5,3%
Tra 20gg (incluso) e 50gg	18	-6,9%
Tra 50gg (incluso) e 100gg	6	-9,8%
Superiore a 100gg (Incluso)	5	-14,0%
Totale	46	-7,5%

Operazioni realizzate nei mercati europei		
Giorni di negoziazione	N. operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore a 20gg	359	-6,4%
Tra 20gg (incluso) e 50gg	384	-7,0%
Tra 50gg (incluso) e 100gg	207	-7,3%
Superiore a 100gg (incluso)	261	-9,2%
Totale	1.211	-7,4%

Le tabelle seguenti riepilogano le principali risultanze emerse dall'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sui mercati rispettivamente italiano ed europei per quanto riguarda lo sconto medio in relazione alla struttura dell'operazione.

Operazioni Realizzate in Italia		
% in aumento di capitale sul totale collocato	N. operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore al 50%	38	-6,4%
Tra il 50% (incluso) ed il 100%	2	-10,8%
Pari al 100%	6	-13,0%
Totale	46	-7,5%

Operazioni realizzate nei mercati europei		
% in aumento di capitale sul totale collocato	N. operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore al 50%	487	-6,2%
Tra il 50% (incluso) ed il 100%	34	-6,0%
Pari al 100%	690	-8,3%
Totale	1.211	-7,4%

Tenuto conto del numero di giorni di negoziazione necessari a intermediare una quota pari a n. 2.000.000 azioni Salcef sulla base dei volumi medi giornalieri scambiati sul titolo nei 3 mesi antecedenti alla data del 29 settembre

2021, pari a 25 giorni, l'aumento di capitale ricadrebbe nella categoria di operazioni con un n. di giorni di negoziazione compreso tra 20 giorni (incluso) e 50 giorni e quindi uno sconto medio rispetto al prezzo di chiusura pari al 6,9% per le operazioni realizzate in Italia e al 7,0% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Tenuto conto della struttura totalmente in aumento del capitale dell'operazione di *accelerated bookbuilding*, l'aumento di capitale ricadrebbe nella categoria con uno sconto medio rispetto al prezzo di chiusura pari al 13,0% per le operazioni realizzate in Italia e all'8,3% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Incrociando le due dimensioni di liquidità (giorni necessari compreso tra 20 incluso e 50) e di struttura (esclusivamente aumento di capitale), i due campioni analizzati mostrano uno sconto medio rispettivamente dell'11,2% per le operazioni realizzate in Italia e del 7,5% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Nell'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* viene infine sottolineato come la *performance* del titolo nel periodo precedente il momento del lancio dell'operazione e la volatilità dello stesso siano ulteriori due parametri – seppur di controllo e residuali rispetto ai precedenti - da considerare ai fini delle analisi volte alla determinazione dello sconto. A tal riguardo si evidenzia che nei 3 mesi precedenti l'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* (29 settembre 2021) il titolo Salcef ha realizzato una *performance* superiore al 20% e che la volatilità si attesta sostanzialmente sui valori massimi degli ultimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso in esame l'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* e tenuto conto delle modalità individuate per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, ritiene che l'applicazione di uno sconto massimo del 10% rispetto al prezzo di chiusura delle azioni Salcef sia coerente con quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ. e che consenta di disporre di un'adeguata flessibilità ed elasticità necessari per il compimento dell'operazione.

Si segnala che a ulteriore supporto delle proprie valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'ulteriore analisi dell'andamento del titolo Salcef negli ultimi 6 mesi. Il prezzo per azione proposto, anche ipotizzando di applicare la percentuale massima di sconto al prezzo di chiusura del 29 settembre, è comunque superiore al prezzo medio ponderato per i volumi scambiati sul MTA registrato dal titolo Salcef negli ultimi 6 mesi (pari a circa Euro 14,94).

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende deliberare un aumento di capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica e Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) al prezzo da determinarsi sulla base del prezzo di chiusura delle azioni Salcef, eventualmente rettificato di uno sconto fino ad un massimo del 10% rispetto al prezzo di chiusura delle azioni Salcef del giorno dell'avvio dell'operazione purché tale prezzo (al netto dello sconto) non risenta di un andamento anomalo rispetto ai livelli di prezzo medio ponderato delle azioni Salcef recentemente osservati ed esposti nell'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sopra menzionata. Resta, in ogni caso, intesa che, laddove l'Aumento di Capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua.

Sempre con riferimento al prezzo di emissione, si propone che l'Aumento di Capitale possa avvenire nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 2,40 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo.

5. AZIONISTI CHE HANNO MANIFESTATO LA DISPONIBILITÀ A SOTTOSCRIVERE, IN PROPORZIONE ALLE QUOTE POSSEDUTE, LE



AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per le ragioni sopra esposte, ricorrere ad un aumento di capitale riservato da offrire in sottoscrizione ad Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Sud Africa, Australia, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) escludendo pertanto, la facoltà dei soci di esercitare il proprio diritto di opzione ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, c.c..

6. PERIODO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'OPERAZIONE

Nell'individuazione delle modalità di esecuzione dell'Aumento di Capitale maggiormente idonee a conseguire gli obiettivi di speditezza, celerità e certezza di cui sopra, come precedentemente rilevato, è parso opportuno prevedere che l'organo amministrativo della Società individui la tempistica ritenuta maggiormente idonea a cogliere le opportunità offerte dal mercato, e quindi, anche con l'ausilio delle banche incaricate del collocamento, individui il momento in cui l'operazione di aumento di capitale sopra descritta può essere sottoposta al mercato.

Per le stesse ragioni, il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere individuato applicando esclusivamente i criteri sopra descritti, senza discrezionalità alcuna diversa da quella dell'individuazione dell'esatto importo dello sconto. Si prevede che l'Aumento di capitale possa essere lanciato anche subito dopo l'adozione della relativa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il termine ultimo entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'aumento di capitale sarà eseguito è il 31 ottobre 2021. Qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il 31 ottobre 2021, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, fermo restando che, laddove l'Aumento di Capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua. Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle azioni di nuova emissione assegnate in sede di collocamento.

Nel contesto dell'operazione, in linea con la prassi per operazioni analoghe, la Società ha assunto impegni di lock-up della durata di 120 giorni, nonché per conto dell'azionista di controllo Finhold S.r.l. di 90 giorni.

7. GODIMENTO DELLE AZIONI

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

8. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 6 DELLO STATUTO SOCIALE E DIRITTO DI RECESSO

Per effetto dell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza illustrata, si renderà opportuno modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, introducendo un nuovo comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

La tabella che segue consente di confrontare il testo del vigente articolo 6 dello Statuto Sociale con il testo che il Consiglio di Amministrazione propone di adottare, dando evidenza delle modifiche relative all'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale in precedenza descritto.

ART. 6 - CAPITALE	
TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA

h

10

<p>6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 136.744.532,20 ed è rappresentato da complessive n. 56.912.624 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie: (a) n. 56.117.729 azioni ordinarie ("Azioni Ordinarie"); (b) n. 641.044 performance shares ("Performance Shares"); (c) n. 153.851 azioni speciali ("Azioni Speciali" e unitamente alle Azioni Ordinarie e alle Performance Shares, le "Azioni" e singolarmente un'"Azione").</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.2 L'Assemblea straordinaria del 10 luglio 2019, ha deliberato (i) un aumento del capitale sociale in via scindibile per un ammontare massimo pari a complessivi Euro 430.200, mediante emissione di massime n. 4.302.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Salcef in Compendio e Integrativi", in conformità al relativo Regolamento; e (ii) un aumento di capitale in via scindibile, per un ammontare massimo pari a complessivi Euro 78.750.000, mediante emissione di massime n. 7.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale da riservarsi all'esercizio dei "Warrant Salcef Nuovi", in conformità al relativo Regolamento (i Warrant Salcef in Compendio e Integrativi e i Warrant Salcef Nuovi, congiuntamente i "Warrant"). Il capitale può essere aumentato con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi e diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.3 L'Assemblea straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.4 Fermi restando gli altri casi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, in sede di aumento di capitale è possibile escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata alla revisione contabile.</p>	<p><i>Invariato</i></p>
<p>6.5 L'Assemblea Straordinaria in data 5 ottobre 2020 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più</p>	<p><i>Invariato</i></p>

A

<p>volte, anche in via scindibile (in una o più tranches) con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiliardi/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale.</p>	
	<p>6.6 In esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 settembre 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre</p>

	<p>2021, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.</p> <p>In esecuzione di quanto sopra, in data [●] 2021 il capitale sociale è stato sottoscritto per Euro [●], comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di n. [●] azioni ordinarie prive del valore nominale.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

* * * *

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

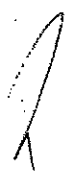
alla luce di quanto sopra illustrato, Vi sottoponiamo la seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

- vista e approvata la Relazione Illustrativa;
- preso atto dell'attestazione resa dal Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Euro 136.744.532,20 (centotrentaseimilionisettecentoquarantaquattromilacinquecento trentadue/20) è interamente sottoscritto e versato;
- vista la relazione rilasciata dalla società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile

DELIBERA

- (A) di approvare, nel suo complesso, secondo le condizioni e modalità descritte nella Relazione Illustrativa, l'operazione di collocamento;
- (B) di dare esecuzione alla delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 5 ottobre 2020 e, per l'effetto di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto) in Italia ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni), ad un prezzo di emissione, comprensivo di sovrapprezzo da determinare sulla base ed in conformità ai criteri definiti nella Relazione Illustrativa e da intendersi qui richiamati;
- (C) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2439 del Codice Civile, che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 31 ottobre 2021, fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e



13

- potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti;
- (D) di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato, delega per provvedere alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sulla base dei criteri definiti nel paragrafo 4 della Relazione illustrativa;
- (E) con riferimento al prezzo di emissione, di prevedere che l'aumento di capitale avverrà nel rispetto della parità contabile preesistente mediante imputazione di Euro 2,40 per azione a capitale e della residua parte a sovrapprezzo;
- (F) di conferire, in via disgiunta, al Presidente e all'Amministratore Delegato la più ampia delega, anche ai sensi dell'art. 1395 del Codice Civile, per determinare gli ulteriori termini e le modalità per l'esecuzione di quanto deliberato ai precedenti punti della presente deliberazione, con tutti i più ampi poteri al riguardo, ed in particolare, a titolo esemplificativo e non tassativo, le facoltà per:
- (i) definire e sottoscrivere con Akros e Intesa il contratto per il collocamento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale e le relative *term of sale*, nonché dare esecuzione a qualsiasi disposizione ivi contenuta, nel rispetto di quanto oggi deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
 - (ii) nel caso in cui non risultasse possibile collocare tutte le azioni offerte a seguito di una domanda di mercato non sufficiente, determinare l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale che risulterà sottoscritto, determinando conseguentemente il numero delle azioni di nuova emissione, procedere all'attuazione di ogni adempimento previsto dalla vigente normativa in materia, ivi compreso l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'articolo 6 dello statuto concernenti il capitale sociale in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse, mediante deposito dello statuto aggiornato e dell'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale, e definire comunque ogni atto o adempimento necessario o ritenuto opportuno rispetto al collocamento e all'emissione delle azioni;
 - (iii) apportare alle deliberazioni adottate le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie e opportune a richiesta di ogni Autorità competente anche in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese nonché depositare presso il Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale e del numero delle azioni;
- (G) di dare mandato disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato per depositare nel registro delle imprese il testo di statuto coordinato con le modifiche derivanti dalla esecuzione dell'aumento di capitale oggi deliberato, una volta scaduto il termine per la sottoscrizione".

Roma, 30 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gilberto Saliccia






All. B
A Racc. 33079

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile

*Al Consiglio di Amministrazione di
Salcef Group S.p.A.*

1 Motivo ed oggetto dell'incarico

In relazione alla delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 5 ottobre 2020 di Salcef Group S.p.A. (nel seguito anche "Salcef" o la "Società") al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, abbiamo ricevuto dalla società Salcef Group S.p.A. la "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. (la "Società" o "Salcef"), redatta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A, Schemi 2 e 3, del regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, (il "Regolamento Emittenti"), sull'esercizio della delega ex art. 2443 c.c. per l'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c.", datata 30 settembre 2020 (di seguito la "Relazione degli Amministratori"), che illustra e motiva detta operazione. Al successivo paragrafo 2 riportiamo una sintesi dell'operazione.

Il suddetto aumento del capitale sociale, in forza della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Salcef Group S.p.A. tenutasi in data 5 ottobre 2020, viene deliberato nel corso del Consiglio di Amministrazione convocato per il 30 settembre 2021.

Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere il parere sulla corrispondenza del prezzo di emissione delle nuove azioni Salcef al valore di mercato delle azioni stesse, ovvero, nelle circostanze, sull'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento di esecuzione dell'aumento di capitale.



2 Sintesi dell'operazione

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, *“la prospettata operazione consentirà alla Società di reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio da impiegare per proseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività, in linea con gli obiettivi di sviluppo anche per linee esterne ossia per il tramite di operazioni di M&A (i.e., mergers and acquisitions) rientranti nella strategia aziendale.*

Le risorse finanziarie consentiranno dar seguito all'implementazione della suddetta strategia, confermando la costante focalizzazione della Società sulla crescita per linee esterne.

Inoltre, la prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare il capitale sociale deliberata dall'assemblea straordinaria del 5 ottobre 2020, di ampliare la base azionaria, con conseguente incremento del flottante e della liquidità del titolo Salcef.”

In particolare, come indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Salcef Group S.p.A. con delibera del 5 ottobre 2020, ha attribuito al Consiglio di Amministrazione *“la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile o inscindibile (in una o più tranche), con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 4 ottobre 2025, per massimi Euro 50.000.000,00 (euro cinquantamiliioni/00) comprensivi di sovrapprezzo, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, con conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, e ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, (e art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ove applicabile) in quanto da riservare a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale”.*

Nell'ambito della predetta facoltà, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha altresì attribuito all'organo amministrativo, tra l'altro, *“ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e le condizioni tutte dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero ed il prezzo di emissione delle azioni da emettere (compreso l'eventuale sovrapprezzo)”.*

Ai sensi dell'art.2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile e dell'art.6.4 dello Statuto sociale della Salcef Group S.p.A., che ne riporta i medesimi contenuti, nonché ai sensi dell'art. 2443, terzo comma, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha esercitato la summenzionata delega *“deliberando di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, che avranno*



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

godimento regolare (l' "Aumento di Capitale"), da offrire in sottoscrizione ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il "Regolamento Prospetto" e gli "Investitori Qualificati") nello Spazio Economico Europeo ed investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). Laddove, poi, l'Aumento di Capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 ottobre 2020, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti."

Alla data odierna il capitale sociale della Salcef Group S.p.A. è pari a €136.744.532,20, suddiviso in complessive n. 56.912.624 azioni, delle quali: (i) n. 56.117.729 azioni ordinarie prive di valore nominale; (ii) n. 641.044 azioni performance prive di valore nominale; e (iii) n. 153.851 azioni speciali prive di valore nominale. Le azioni ordinarie sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Relazione degli Amministratori riporta altresì che "Ove interamente sottoscritto, l'Aumento di Capitale comporterebbe quindi l'emissione di nuove n. 2.000.000 azioni ordinarie della Società che, sommate a quelle già in circolazione, determinerebbero l'incremento a n. 58.912.624 del totale delle azioni emesse dalla Società. Il numero massimo di azioni ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale rappresenterebbe, dunque, il 3,5% del numero di azioni attualmente emesse.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie della Salcef Group S.p.A. e avranno godimento regolare; esse dovranno essere integralmente liberate al momento della loro sottoscrizione, al prezzo per azioni determinato secondo i criteri specificati nel successivo paragrafo 4 [della Relazione degli Amministratori].

Le azioni di nuova emissione verranno offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato, senza pubblicazione di prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione, in virtù delle esenzioni previste dall'art. 1, comma 4, lett. a) e comma 5, lett. a) del Regolamento Prospetto."

Il collocamento privato, che avrà luogo al ricorrere di favorevoli condizioni di mercato, sarà effettuato mediante una procedura di c.d. *accelerated bookbuilding* ("Accelerated Bookbuilding"). A tal fine, in relazione all'operazione, la Società ha conferito a Banca Akros S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' "Joint Bookrunner") l'incarico di *joint global coordinator* e *joint bookrunner* nel collocamento privato.

Nel contesto sopra delineato, gli Amministratori hanno ritenuto di avvalersi della facoltà riconosciuta alle sole società con azioni quotate in mercati regolamentati dall'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, e recepita dall'Articolo 6 dello Statuto della Società. Gli Amministratori hanno quindi ritenuto di esercitare la sopracitata delega sottoponendo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Salcef Group S.p.A. una proposta di aumento di capitale, in forma scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.



3 Natura e portata della presente relazione

Come anticipato, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale preesistente della Società deve corrispondere al valore di mercato delle azioni stesse e ciò deve essere confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Con riferimento al requisito della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato, così come richiesto dalla norma sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, nelle circostanze, di proporre la determinazione di un criterio cui l'Amministratore Delegato dovrà attenersi, in sede di esecuzione dell'aumento di capitale, tenendo conto del periodo di tempo intercorrente tra la delibera di aumento di capitale e la sua concreta esecuzione.

Pertanto, in considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, così come riferite dagli Amministratori e nel seguito riportate, il nostro parere viene espresso, al fine di rafforzare l'informativa a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione in ordine alla proposta di aumento di capitale in esame, esclusivamente in relazione all'adeguatezza del criterio utilizzato dagli Amministratori per individuare un prezzo di emissione delle azioni che corrisponda al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

La presente relazione indica pertanto il criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituita dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che esula dalle finalità dell'attività a noi richiesta.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto, direttamente dalla Società o per suo tramite, i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie.

Più in particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- la Relazione Illustrativa degli Amministratori sull'Aumento di Capitale, ricevuta in bozza in data 27 settembre 2021 e nella sua versione definitiva datata 30 settembre 2021. Tale relazione illustra i criteri di valutazione adottati, le ragioni che hanno condotto alla loro scelta e le considerazioni formulate per la definizione del criterio di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e del conseguente prezzo di emissione delle stesse;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione, ricevuto in bozza in data 27 settembre 2021 e nella sua versione definitiva datata 30 settembre 2021, che ha approvato la Relazione Illustrativa di cui sopra;
- la documentazione predisposta dai *Joint Bookrunner* a favore del Consiglio di Amministrazione della Società, contenente l'analisi di un campione di operazioni analoghe nel contesto italiano ed europeo;
- il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 approvato il 5 agosto 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Salcef Group S.p.A., assoggettato a revisione contabile limitata, la cui relazione di revisione è stata emessa in data 6 agosto 2021;



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

- il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. ai 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato del Gruppo Salcef Group al 31 dicembre 2020, predisposti in conformità agli IFRS, da noi assoggettati a revisione contabile, le cui relazioni di revisione sono state emesse in data 8 aprile 2021;
- il bilancio d'esercizio della Salcef Group S.p.A. al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato del gruppo Salcef Group al 31 dicembre 2019, predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, da noi assoggettati a revisione, le cui relazioni di revisione contabile sono state emesse in data 2 aprile 2020;
- il bilancio consolidato del gruppo Salcef Group al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 predisposto in conformità agli IFRS, da noi assoggettato a revisione, la cui relazione di revisione contabile è stata emessa in data 23 settembre 2020;
- lo Statuto vigente della Società, per le finalità di cui al presente lavoro;
- i dati inerenti le quotazioni e i volumi di negoziazione del titolo Salcef al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ottenuti da fonti informative di mercato;
- le informazioni pubbliche inerenti precedenti operazioni di aumento di capitale eseguite sul mercato italiano e internazionale con processo di *bookbuilding*;
- le analisi e ricerche di mercato disponibili pubblicamente;
- l'analisi dei *brokers report* relativi al titolo Salcef.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 30 settembre 2021, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Salcef Group S.p.A., non sono intervenute variazioni rilevanti, né sono emersi fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi o che potrebbero avere impatti significativi sulla scelta dei criteri di determinazione del prezzo di emissione.

5 Metodi di valutazione adottati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

5.1 Premessa

Per quanto concerne la fissazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, ha proceduto all'individuazione dei criteri ai quali i soggetti delegati dovranno attenersi in sede di attuazione della delibera di aumento di capitale e non alla fissazione di un prezzo "puntuale" di emissione.

Tale impostazione è considerata dagli Amministratori coerente con la prescrizione di legge che impone che, negli aumenti di capitale effettuati ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, il prezzo di emissione "corrisponda al valore di mercato delle azioni". L'individuazione di criteri — anziché la determinazione di un prezzo puntuale — ha consentito, infatti, al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo all'esito dell'*accelerated bookbuilding*, sulla base dell'effettivo valore di mercato che sarà attribuito alle azioni Salcef da parte degli investitori ai quali l'offerta è rivolta.



5.2 Il criterio individuato dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'analisi e alla ricerca dei criteri più appropriati per poter individuare, in sede di esecuzione del proposto Aumento di Capitale, il prezzo corrispondente al valore di mercato delle azioni. Come illustrato nel prosieguo, da un'analisi di varie emissioni effettuate in Italia ed Europa emerge che la base per la determinazione del prezzo di emissione di un titolo che corrisponda al valore di mercato, per quanto debba necessariamente tenere conto delle peculiarità dell'operazione, non può prescindere dalle quotazioni di quel titolo in un determinato momento.

A supporto dello svolgimento delle proprie valutazioni sui criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle analisi dei *Joint Bookrunner*, quali primarie istituzioni finanziarie con una significativa esperienza nell'ambito di operazioni di collocamento di titoli azionari sui mercati finanziari.

I *Joint Bookrunner* hanno svolto un'analisi di un campione di operazioni analoghe nel contesto italiano ed europeo.

L'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* si basa sull'assunto che per società con titoli quotati in borsa, il prezzo di borsa delle azioni è da considerarsi rappresentativo del valore attribuito dal mercato al titolo in ogni momento. Tale analisi rileva, altresì, come nell'individuazione del valore di mercato in un'offerta di azioni di una società quotata, eseguita tramite il metodo del *accelerated bookbuilding*, si debba tener conto anche della tipologia dell'operazione e dei destinatari della stessa e quindi del fatto che l'operazione è rivolta esclusivamente a Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Sudafrica, Giappone o Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni). In tali casi, il prezzo è calcolato anche sulla base del prezzo al quale gli investitori, ai quali è rivolta l'offerta, esprimono una domanda sufficiente a coprire interamente le dimensioni totali dell'offerta.

Per la determinazione del prezzo delle azioni, gli investitori istituzionali, in conformità alla prassi consolidata in operazioni simili, ricorrono oltre al riferimento al prezzo di borsa anche a diversi altri criteri di rettifica di tale ultimo prezzo fra cui:

- la liquidità del titolo, sia in termini assoluti sia in relazione al flottante della società;
- la volatilità del titolo anche con specifico riferimento alle caratteristiche dell'operazione;
- la recente evoluzione del titolo (ivi inclusa la giornata borsistica dell'operazione stessa);
- la tipologia di operazione posta in essere (i.e. aumento di capitale) e la tipologia di sottoscrittori (i.e. investitori istituzionali);
- le dimensioni dell'offerta (in termini assoluti e in relazione alla liquidità del titolo di cui sopra);
- le condizioni di mercato al momento dell'offerta;
- le aspettative degli investitori sull'andamento della società nel futuro;
- le aspettative degli investitori circa il successo dell'operazione stessa.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

Il concorrere dei criteri di cui sopra porta a ritenere che il prezzo al quale gli Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica e Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) cui è rivolta l'offerta di azioni in discussione, sono disponibili a sottoscrivere le azioni di nuova emissione, sulla base della consolidata prassi per operazioni similari, sia determinato in funzione del recente prezzo di borsa del titolo Salcef a cui viene applicato un certo sconto di rettifica che tenga conto delle variabili sopra indicate.

La ragione per l'applicazione di uno sconto sul prezzo di mercato è da ricercarsi principalmente: i) come forma di incentivo per gli investitori, che altrimenti potrebbero comprare i titoli direttamente sul mercato durante le negoziazioni; ii) come misura di compensazione del rischio di oscillazione di prezzo che la Società sopporterebbe qualora decidesse di vendere in maniera diluita nel tempo – e non accelerata tramite un c.d. *accelerated bookbuilding* - le azioni sul mercato (per vendere sul mercato un numero di azioni equivalente a quello sottostante l'offerta azionaria in discussione senza impattare negativamente il prezzo sarebbero necessari molti giorni di negoziazione).

Per la determinazione della misura percentuale dello sconto, la Società ha tenuto conto, tra l'altro, dell'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* su recenti operazioni similari. Tale analisi prende in considerazione selezionate operazioni di collocamento di azioni di società quotate tramite *accelerated bookbuilding*, censite dal database di Dealogic, realizzate tra il 1° gennaio 2019 ed il 24 settembre 2021 sia in Italia che – con la finalità di allargare il campione alla base delle analisi – negli altri paesi europei.

Il campione italiano è costituito da 46 operazioni mentre quello europeo da 1.211 operazioni.

Per tali operazioni lo sconto - calcolato rispetto all'ultimo prezzo di chiusura precedente il lancio dell'*accelerated bookbuilding* - è stato analizzato sia rispetto alla liquidità del titolo che rispetto alla struttura dell'operazione. Per quanto riguarda la liquidità, l'analisi ha considerato il numero di giorni di negoziazione necessari per intermediare una quota pari al numero di azioni collocate sulla base dei volumi medi giornalieri scambiati sul titolo nei 3 mesi antecedenti alla data del collocamento, mentre per quanto riguarda la struttura dell'operazione, l'analisi ha distinto tra: i) operazioni realizzate esclusivamente in aumento di capitale; ii) operazioni realizzate per oltre il 50% in aumento di capitale; iii) altre operazioni.

La tabella seguente riepiloga le principali risultanze emerse dall'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sul mercato italiano ed europeo per quanto riguarda lo sconto medio in relazione alla liquidità:

Giorni di negoziazione	Operazioni Italia		Operazioni Europa	
	N. Operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura	N. Operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore a 20gg	17	5,3%	359	6,4%
Tra 20gg (incluso) e 50gg	18	6,9%	384	7,0%
Tra 50gg (incluso) e 100gg	6	9,8%	207	7,3%
Superiore a 100gg (incluso)	5	14,0%	261	9,2%
Totale/Sconto medio	46	7,5%	1.211	7,4%

La tabella seguente riepiloga le principali risultanze emerse dall'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sul mercato italiano ed europeo per quanto riguarda lo sconto medio in relazione alla struttura dell'operazione.

Ah



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

% in aumento di capitale sul totale collocato	Operazioni Italia		Operazioni Europa	
	N. Operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura	N. Operazioni	Sconto medio vs prezzo di chiusura
Inferiore al 50%	38	6,4%	487	6,2%
Tra il 50% (incluso) ed il 100%	2	10,8%	34	6,0%
Pari al 100%	6	13,0%	690	8,3%
Totale/Sconto medio	46	7,5%	1.211	7,4%

Tenuto conto del numero di giorni di negoziazione necessari a intermediare una quota pari a n. 2.000.000 azioni Salcef sulla base dei volumi medi giornalieri scambiati sul titolo nei 3 mesi antecedenti alla data del 29 settembre 2021, pari a 25 giorni, l'aumento di capitale ricadrebbe nella categoria di operazioni con un numero di giorni di negoziazione compreso tra 20 giorni (incluso) e 50 giorni e quindi con uno sconto medio rispetto al prezzo di chiusura pari al 6,9% per le operazioni realizzate in Italia e al 7,0% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Tenuto conto della struttura dell'operazione di *accelerated bookbuilding* totalmente in aumento del capitale, l'aumento di capitale ricadrebbe nella categoria con uno sconto medio rispetto al prezzo di chiusura pari al 13,0% per le operazioni realizzate in Italia e all'8,3% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Incrociando le due dimensioni di liquidità (giorni necessari compresi tra 20 e 50) e di struttura (esclusivamente aumento di capitale), i due campioni analizzati mostrano uno sconto medio rispettivamente dell'11,2% per le operazioni realizzate in Italia e del 7,5% per le operazioni realizzate sui mercati europei.

Nell'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* viene infine sottolineato come la performance del titolo nel periodo precedente il momento del lancio dell'operazione e la volatilità dello stesso siano ulteriori due parametri – seppur di controllo e residuali rispetto ai precedenti - da considerare ai fini delle analisi volte alla determinazione dello sconto. A tal riguardo si evidenzia che nei 3 mesi precedenti l'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* (29 settembre 2021) il titolo Salcef ha realizzato una performance superiore al 20% e che la volatilità si attesta sostanzialmente sui valori massimi degli ultimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso in esame l'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* e tenuto conto delle modalità individuate per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, ha ritenuto che l'applicazione di uno sconto massimo del 10% rispetto al prezzo di chiusura delle azioni Salcef sia coerente con quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile e che consenta di disporre di un'adeguata flessibilità ed elasticità necessari per il compimento dell'operazione.

Si segnala che a ulteriore supporto delle proprie valutazioni, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato un'ulteriore analisi dell'andamento del titolo Salcef negli ultimi 6 mesi. Il prezzo per azione proposto, anche ipotizzando di applicare la percentuale massima di sconto al prezzo di chiusura del 29 settembre 2021, è comunque superiore al prezzo medio ponderato per i volumi scambiati sul MTA registrato dal titolo Salcef negli ultimi 6 mesi, pari a circa €14,94.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo di €50.000.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del numero complessivo di azioni in circolazione e, in ogni caso, nel numero massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione ad Investitori Qualificati nello Spazio Economico Europeo e investitori istituzionali all'estero (con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Australia, Canada, Sudafrica e Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta delle



azioni sia vietata ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) al prezzo da determinarsi sulla base del prezzo di chiusura delle azioni Salcef, eventualmente rettificato di uno sconto fino ad un massimo del 10% rispetto al prezzo di chiusura delle azioni Salcef del giorno dell'avvio dell'operazione, purché tale prezzo (al netto dello sconto) non risenta di un andamento anomalo rispetto ai livelli di prezzo medio ponderato delle azioni Salcef recentemente osservati ed esposti nell'analisi svolta dai *Joint Bookrunner* sopra menzionata.

6 Difficoltà di valutazione riscontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nella Relazione degli Amministratori non vengono indicate difficoltà incontrate dagli Amministratori in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

7 Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività, che hanno comportato, tra l'altro:

- una lettura critica della Relazione degli Amministratori e del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società sia nella versione in bozza del 27 settembre 2021 sia nella versione definitiva approvata in data 30 settembre 2021;
- l'esame, per le finalità di cui al presente lavoro, dello Statuto vigente della Società;
- l'analisi, sulla base di discussioni con gli Amministratori delle motivazioni che hanno condotto all'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrare l'adeguatezza dei medesimi, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, e non arbitrari;
- l'analisi degli elementi necessari ad accertare che tali criteri sottendessero in linea generale un processo tecnicamente idoneo, nella specifica circostanza, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- l'analisi dei dati e delle informazioni di mercato inerenti all'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Salcef nei sei mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori;
- l'analisi delle informazioni disponibili riguardo a precedenti operazioni di Aumento di Capitale eseguite sul mercato italiano e internazionale con procedura di collocamento mediante processo di *bookbuilding*.

8 Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

La Relazione degli Amministratori descrive gli obiettivi, la struttura e le modalità di esecuzione dell'operazione di aumento di capitale ed i criteri identificati per la determinazione del prezzo di emissione.

La Relazione degli Amministratori non riporta il valore puntuale del prezzo di emissione delle azioni in quanto questo sarà determinato solo al completamento del processo di *bookbuilding*.

Riguardo a quanto sopra e in particolare alle indicazioni fornite dagli Amministratori circa i criteri di determinazione del prezzo di emissione, riportiamo nel seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei criteri adottati ed in particolare:



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

- la scelta degli Amministratori di determinare un criterio per la determinazione del prezzo di emissione e non un valore puntuale risulta in linea con la prassi di mercato;
- per quanto concerne il processo di *bookbuilding*, rileviamo che il meccanismo di formazione dei prezzi dipenderà anche dalle modalità di gestione del processo: a tale riguardo, nella Relazione degli Amministratori, gli stessi identificano gli intermediari finanziari incaricati, che sono primarie istituzioni finanziarie, e informano che il collocamento avverrà secondo i migliori standard della prassi nazionale ed internazionale anche al fine di preservare la stabilità e l'andamento delle azioni;
- la disciplina di cui all'art. 2441, quarto comma, del Codice Civile, non fornisce espresse indicazioni in merito al criterio da adottare al fine di soddisfare il requisito della corrispondenza tra il prezzo di emissione e il valore di mercato delle azioni. La scelta degli Amministratori di adottare per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni il prezzo di borsa al giorno del collocamento al netto di uno sconto risulta in linea con la prassi di mercato usata per questa tipologia di operazioni;
- l'utilizzo di uno sconto massimo del 10% sul prezzo di chiusura risulta in linea con le evidenze riscontrate nelle operazioni similari analizzate dalla Società, come precedentemente descritte al paragrafo 5.

9 Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico

Relativamente alle principali difficoltà e ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala quanto segue.

- Nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti ed informazioni forniti dalla Società, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo. Allo stesso modo, non sono state eseguite, sempre perché estranee all'ambito del nostro incarico, verifiche e/o valutazioni della validità e/o efficacia giuridica delle delibere consiliari relative all'operazione.
- La proposta di aumento di capitale sociale formulata dal Consiglio di Amministrazione definisce il numero massimo di azioni che saranno emesse, ma non indica il prezzo di emissione delle suddette azioni, bensì il criterio per la determinazione dello stesso. Pertanto, la presente relazione non ha ad oggetto la corrispondenza del prezzo di emissione delle azioni, ad oggi non ancora definito, al valore di mercato delle stesse, ma l'adeguatezza, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, del criterio proposto dagli Amministratori per la determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento.
- Le valutazioni basate sulle quotazioni di borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare, in particolare nel breve periodo, oscillazioni sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale. Inoltre, ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative o legate a fattori esogeni di carattere straordinario ed imprevedibile, indipendenti dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. Nel periodo da noi analizzato non sono state rilevate anomalie con riferimento al titolo Salcef. Peraltro, considerato che il prezzo di emissione delle azioni verrà determinato successivamente all'emissione della presente relazione, non si può escludere che possano intervenire circostanze non prevedibili, con eventuali effetti sul prezzo di emissione.



Salcef Group S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 settembre 2021

- L'esecuzione dell'aumento di capitale sociale in esame sarà demandata all'Amministratore Delegato, che avrà il compito di dare esecuzione alla delibera di aumento di capitale individuando il prezzo "puntuale" di emissione delle azioni, in conformità ai criteri indicati dal Consiglio di Amministrazione. Considerato che il criterio di determinazione del prezzo di emissione è legato ai futuri andamenti di mercato, l'esecuzione della delibera di aumento di capitale sociale farà quindi riferimento ad un valore di mercato delle azioni aggiornato alla data di esecuzione stessa.
- Gli Amministratori, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, non hanno adottato metodologie di controllo di tipo analitico utilizzando dati economici e finanziari prospettici previsti da eventuali piani industriali approvati dagli Amministratori della Società, ma hanno utilizzato esclusivamente un criterio basato sulle quotazioni di Borsa, così come previsto dalla norma.

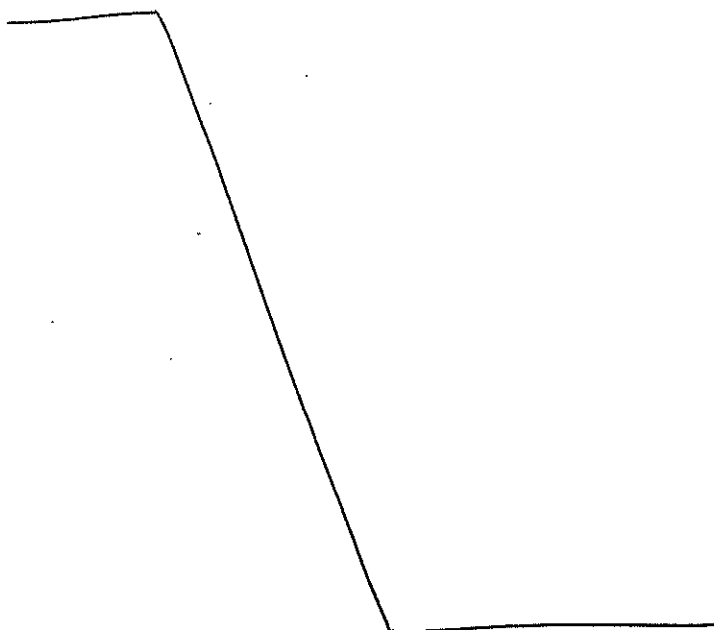
10 Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, riteniamo che le modalità di applicazione del criterio individuato dall'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile, siano adeguate, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrarie, ai fini della determinazione di un prezzo di emissione delle azioni corrispondente al valore di mercato delle stesse al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale.

Roma, 30 settembre 2021

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio



Io Notaio Nicola ATLANTE di Roma certifico che la presente
copia è conforme all'originale firmato a norma di legge.

Consta di 38 pagine compresa la presente.

Roma li, 1 ottobre 2021

